

che nell'età di ventisei anni, già stanca di vivere, disse morendo: *Ho finito di vivere, non se me ne parli più.* Il suo corpo fu scoperto nel 1775 a Thouars nella Chiesa dell'abazia di san Laone chiusa entro una cassa di piombo: 2.<sup>o</sup> Luigi si rimaritò nel marzo 1451 con Carlotta figlia di Luigi duca di Savoia, da cui ebbe tre figli e tre figlie. Carlo che segue; Anna maritata con Pietro di Borbone signore di Beaujeu; e Giovanna moglie di Luigi duca d'Orleans, poscia re di Francia, sono i soli che gli sopravvissero. La regina Carlotta loro madre, morì il primo dicembre 1483 nel castello d'Amboise in età di trentotto anni e fu seppellita a Nostra Dama di Cleri.

Benchè parecchi re di Francia, predecessori di Luigi XI, sieno stati chiamati col nome di *Cristianissimi* dai papi e dal clero di Francia, nondimeno fu precisamente nella persona di questo principe e sotto il pontificato di Paolo II, come si è detto all'articolo di questo papa, che il titolo di re *Cristianissimo* è divenuto un'espressione di formalità nelle lettere apostoliche, ed una qualificazione propria dei re francesi. Fu pure al tempo di Luigi XI che si cominciò a dare ai re il titolo di maestà che sino allora si conosceva pochissimo. Questo principe aveva una superstizione singolare: egli non voleva giurare sulla croce di san Lo d'Angers, perchè al suo tempo, secondo un'antica credenza, quelli che violavano un tal giuramento, morivano miserabilmente entro l'anno. I suoi nemici profittarono più di una volta della bizzarria di quell'opinione, e con ciò discoprirono i più recessi segreti dell'anima sua. Bastava voler da lui che giurasse per la croce di san Lo; se il ricusava, non si tenevano in conto di sincere le sue proposizioni ed offerte. Sul principio del suo regno gli uomini, dice Monstrelet, cominciarono a vestirsi più in corto che non costumavano prima, in guisa che scorgevansi i tratti del loro corpo . . . e facevansi aperte le maniche delle loro vesti e le lor giubbe per far vedere la camicia fina, larga e bianca; portavano poi i capelli sì lunghi che nascondevano la faccia, e in testa berretti di panno altissimi e lunghi . . . e quegli che oggi vestiva in corto, vedevasi all'indomani con un abito che gli spazzava in terra.